



N. 12 del Registro Delibere

**COMUNE di RUDIANO**  
 PROVINCIA DI BRESCIA

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TA.RI.=**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **otto** del mese di **aprile** alle ore **20:30**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri il **03/04/14** si e' riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**,

Seduta **Pubblica**, di **Prima** convocazione

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

<b>Simona Moletta</b>	<b>Presente</b>	<b>Sindaco</b>
<b>Pietro Vavassori</b>	<b>Presente</b>	<b>Consigliere</b>
<b>Fabio Locatelli</b>	<b>Assente</b>	<b>Consigliere</b>
<b>Claudia Provezza</b>	<b>Presente</b>	<b>Consigliere</b>
<b>Marzia Possoni</b>	<b>Presente</b>	<b>Consigliere</b>
<b>Matteo Pisoni</b>	<b>Presente</b>	<b>Consigliere</b>
<b>Angelo Consolandi</b>	<b>Presente</b>	<b>Consigliere</b>
<b>Antonio Guido Giovanni Marchetti</b>	<b>Presente</b>	<b>Consigliere</b>
<b>Fabio Rosa</b>	<b>Presente</b>	<b>Consigliere</b>
<b>Alfredo Menni</b>	<b>Presente</b>	<b>Consigliere</b>
<b>Angelo Giuseppe Brocchetti</b>	<b>Assente</b>	<b>Consigliere</b>
<b>Alfredo Bonetti</b>	<b>Assente</b>	<b>Consigliere</b>
<b>Giulio Francesco Riva</b>	<b>Presente</b>	<b>Consigliere</b>
<b>Angelo Mena</b>	<b>Assente</b>	<b>Consigliere</b>
<b>Giovanni Pietro Malaguzzi</b>	<b>Assente</b>	<b>Consigliere</b>
<b>Ferdinando Moiana</b>	<b>Presente</b>	<b>Consigliere</b>
<b>CLAUDIO SAVOLDI</b>	<b>Presente</b>	<b>CONSIGLIERE</b>

**Totale Presenti 12      Totale Assenti 5**

Assiste il Segretario comunale sig Umberto De Domenico.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il signor **Simona Dott.ssa Moletta** nella sua qualita' di **SINDACO** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Udita la proposta del Sindaco Moletta dr.ssa Simona, la quale propone di fare, analogamente agli anni precedenti, una discussione unica del Bilancio e di tutti gli aspetti collegati allo stesso, in pratica dal punto 3) al punto 16);

Udita la lettura da parte dell'Assessore Rosa Fabio della relazione illustrativa che viene allegata al presente atto sotto la lettera --);

Udito l'intervento dell'Assessore Vavassori ing. Pietro, il quale precisa che come per gli anni precedenti non sono stati previste spese finanziate con oneri in parte corrente; per quanto riguarda la manovra tariffaria, fa presente che alla stessa sono legate due operazioni: la verifica del valore delle aree ai fini IMU, abbassate dell'8%, con la proposta di un'ulteriore riduzione del 12% per quanto riguarda le aree edificabili, che determinerà un minore importo a carico dei proprietari, e la riduzione degli oneri primari e secondari, ridotti del 30%, con l'eliminazione degli standard di qualità aggiuntiva per gli interventi di recupero nel centro storico, mantenendo al minimo quelli riferiti al documento di piano; e questo è il frutto di un lavoro d'intesa tra gli Assessorati interessati, che ha portato ad un monitoraggio della gestione del territorio. Per la TARI, in riferimento al servizio di raccolta rifiuti fa presente che a breve inizierà il nuovo servizio affidato all'Aprica, che porterà due vantaggi: la riduzione dei costi, quindi delle tariffe, e l'effettuazione del servizio di raccolta con alcuni servizi aggiuntivi e alcune novità, che saranno illustrate in una serie di incontri che si terranno con o cittadini e le varie categorie. Per l'addizionale IRPEF, fa presente che c'è stato l'aumento dei limiti di reddito, con il conseguente aumento delle esenzioni, il che dimostra che si possono trovare dei punti di equilibrio. Per il piano degli investimenti, infine, afferma che si è mantenuto il principio ispiratore, che crede nella manutenzione del patrimonio, come è stato fatto in questi anni; gli obiettivi sono due, cioè il completamento del polo scolastico ed il restauro del campanile della Madonna in Pratis.

Udito l'intervento del Consigliere Riva Giulio Francesco, capogruppo "Cittadini per Rudiano", il quale afferma che farà una dichiarazione complessiva: ribadisce che come minoranza non hanno potuto intervenire in alcune modo, non essendo stati interpellati; riconosce che alcune cose finalmente sono arrivate, a fine mandato, come la riduzione degli oneri nel centro storico, mentre è stato disatteso l'intervento sull'ex IMU, in quanto viene riconfermata l'aliquota: nei confronti dei negozi e dei capannoni, con l'attuale momento di crisi economica, si poteva pensare ad una diversificazione. Per quanto riguarda il valore delle aree, afferma che è vero che il valore è stato abbassato nelle misure dell'8% e del 12%, però il discorso era proprio di intervenire sulle aliquote. Ribadisce che si sarebbe dovuto cercare di fare delle diversificazioni, per andare incontro alle attività produttive che sono in crisi: la riduzione dei trasferimenti erariali da parte dello Stato ha imposto di chiedere qualcosa in più ai cittadini, ma sui regolamenti si potevano fare dei ragionamenti, per andare incontro alle categorie in difficoltà; pertanto, non essendo stati coinvolti nella preparazione del bilancio e degli aspetti collegati allo stesso, come gruppo di minoranza non possono dare un voto favorevole.

**PREMESSO** che:

- \_ La Legge 27.12.2013 N. 147 (Legge di stabilità 2014), come modificata dal D.L. 06.03.2014 N. 16, ha istituito (all'art. 1, commi dal 641 al 668) la TARI - Tassa sui Rifiuti, in sostituzione della TARES, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani; in particolare:
- \_ Il comma 646 dispone che i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione delle tariffe TARI siano stabiliti secondo le disposizioni recate dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- \_ Il comma 654 dispone che deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi per lo smaltimento in discarica;
- \_ Il comma 683 dispone che, ai fini della determinazione delle tariffe TARI, i comuni approvino il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione di rifiuti solidi urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla conseguente attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Il comma 683 ha stabilito che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

**TENUTO CONTO** del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 08.04.2014, in vigore dal 1 gennaio 2014;

**RITENUTO** quindi di dover approvare il Piano Finanziario, al fine di poter garantire l'applicazione del nuovo tributo dal 1° gennaio 2014;

**DATO ATTO** che nel Piano Finanziario, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, vengono determinati i costi fissi e variabili da recuperare attraverso la tariffa;

**DATO ATTO**, inoltre che, nel Piano Finanziario, la suddivisione dei costi fissi e variabili tra utenze domestiche e non domestiche è stato effettuato secondo quanto riportato nelle linee guida sopra richiamate e secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 658 della Legge di Stabilità 2014;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Interno del 13 febbraio 2014, il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 30 aprile 2014 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

**VISTO** lo Statuto Comunale vigente;

**VISTO** il parere sulla proposta di deliberazione reso dal Responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

**CON** voti favorevoli n. 11 – contrari n. 1 (Riva Giulio Francesco) resi dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti, espressi nelle forme di legge:

### **DELIBERA**

1. di approvare l'allegato Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani (ed assimilati), dove risultano in particolare evidenziati i costi del servizio e gli elementi necessari all'attribuzione della parte fissa e di quella variabile delle tariffe TARI, per le utenze domestiche e non domestiche; tale allegato costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di inviare la presente deliberazione, relativa all'approvazione del piano finanziario "TARI", al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446 del 1997 e, comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente, su proposta del Presidente:

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

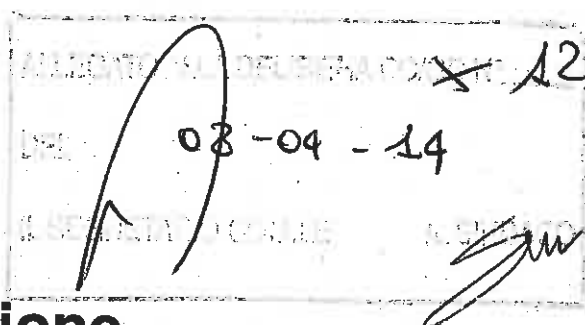
Con voti favorevoli n. 11 – contrari n. 1 (Riva Giulio Francesco) resi dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti:

### **delibera**

- 1) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4<sup>^</sup> - D.Lgs. 267/2000.=

# COMUNE DI RUDIANO

## TARI Servizio rifiuti



### Determinazione delle tariffe 2014

	<i>Costi fissi</i>		<i>Costi variabili</i>		<i>Costi totali</i>
Totale costi	331.803,99	49,61%	337.000,00	50,39%	668.803,99
			Copertura prevista		100,00%
Gettito domestiche	181.563,14	54,72%	184.406,40	54,72%	365.969,54
Gettito non domestiche	150.240,85	45,28%	152.593,60	45,28%	302.834,45
Totale gettito	331.803,99	49,61%	337.000,00	50,39%	668.803,99

**COSTI FISSI**  
**COSTI COMUNI (CC)**

<b>CC</b>	<b>COSTI COMUNI</b>	
	<b>CC=CARC+CGG+CCD</b>	
<b>CARC</b>	<b>COSTI AMMINISTRATIVI E DI ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E CONTENZIOSO</b>	
	<i>Spese logistiche dell'ufficio tariffazione e del personale che segue la definizione della tariffa, il suo accertamento, il contenzioso e la riscossione (con le relative spese)</i>	
	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	40.000,00
<b>COSTI AMMINISTRATIVI E DI ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E CONTENZIOSO</b>		<b>40.000,00</b>
<b>CGG</b>	<b>COSTI GENERALI DI GESTIONE</b>	
	<i>Personale comunale che segue l'organizzazione del servizio o dell'appalto</i>	
	FONDO DI SOLIDARIETÀ	30.000,00
	GESTIONE PIANO FINANZIARIO, BOLLETTAZIONE, RISCOSSIONE, RENDICONTAZIONE, SPESE VARIE D'UFFICIO COMPRESI COSTI FISSI ENERGIA, CALORE, PULIZIE, MANUTENZIONI, ECC.	36.803,99
	TOTALE COSTO PERSONALE ARROTONDATO	65.000,00
<b>COSTI GENERALI DI GESTIONE</b>		<b>131.803,99</b>
<b>COSTI COMUNI</b>		<b>171.803,99</b>
<b>COSTI COMUNI (CC)</b>		<b>171.803,99</b>

**COSTI DI GESTIONE (CG)**

<b>CGIND</b>	<b>COSTI DI GESTIONE RSU INDIFFERENZIATO</b>	
	<b>CGIND=CSL+CRT+CTS+AC</b>	
<b>AC</b>	<b>TOTALE ALTRI COSTI DI GESTIONE RACCOLTA INDIFFERENZIATA</b>	
	<i>Realizzazione ecocentri, campagna informativa, costi consulenza e, in generale, tutti i costi non compresi in raccolta, trasporto, recupero e smaltimento</i>	
	SERVIZI A CANONE - RACCOLTA E COSTI FISSI	90.000,00
<b>TOTALE ALTRI COSTI DI GESTIONE RACCOLTA INDIFFERENZIATA</b>		<b>90.000,00</b>
<b>CSL</b>	<b>COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE</b>	
	<i>Pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni (rive)</i>	
	SPAZZAMENTO STRADE	70.000,00
<b>COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE</b>		<b>70.000,00</b>
<b>COSTI DI GESTIONE RSU INDIFFERENZIATO</b>		<b>160.000,00</b>
<b>COSTI DI GESTIONE (CG)</b>		<b>160.000,00</b>
<b>COSTI FISSI</b>		<b>331.803,99</b>

---

## **COSTI VARIABILI**

### **COSTI DI GESTIONE (CG)**

**CGIND** COSTI DI GESTIONE RSU INDIFFERENZIATO  
CGIND=CSL+CRT+CTS+AC

**CRT** COSTI DI RACCOLTA E DI TRASPORTO

*Tutti i servizi compresi nel contratto d'appalto, compreso eventuale travaso e trasporto fuori bacino*

SERVIZI A CANONE - COSTI VARIABILI

TRASPORTO

170.000,00

SMALTIMENTO RIFIUTI

32.000,00

135.000,00

---

**COSTI DI RACCOLTA E DI TRASPORTO**

**337.000,00**

---

**COSTI DI GESTIONE RSU INDIFFERENZIATO**

**337.000,00**

---

**COSTI DI GESTIONE (CG)**

**337.000,00**

---

**COSTI VARIABILI**

**337.000,00**

---

**TOTALE COSTI SERVIZIO**

**668.803,99**

---

## LISTINO TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Per il calcolo della quota dovuta si deve:

- + moltiplicare la superficie in metri quadrati di pertinenza per la tariffa della parte fissa,
  - + moltiplicare la superficie per la tariffa della parte variabile,
- sommare alla fine i risultati e aggiungere la quota di addizionale provinciale.

Categoria:	FISSA:	VARIABILE:
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,92134	0,95732
2 Cinematografi e teatri	0,99045	1,02153
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,38202	1,43014
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,75055	1,82416
5 Stabilimenti balneari	0,87528	0,90478
6 Esposizioni, autosaloni	1,17471	1,23167
7 Alberghi con ristorante	2,76403	2,87487
8 Alberghi senza ristorante	2,18819	2,26488
9 Case di cura e riposo	2,30336	2,39330
10 Ospedali	2,46460	2,57133
11 Uffici, agenzie, studi professionali	2,46460	2,56258
12 Banche ed istituti di credito	3,70841	2,34368
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,28033	2,37870
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,55673	2,65014
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,91179	1,98760
16 Banchi di mercato beni durevoli (giornaliera)*	0,00688	0,00712
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,51066	2,61219
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,13061	2,22401
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,51066	2,61219
20 Attività industriali con capannoni di produzione	2,11909	2,19775
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	1,88876	1,95696
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	10,52636	7,49218
23 Mense, birrerie, burgerie	8,86794	5,77310
24 Bar, caffè, pasticceria	6,81795	6,54946
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6,35728	6,61659
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	3,54718	3,67750
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9,60501	8,39405
28 Ipermercati di generi misti	4,95223	4,66985
29 Banchi di mercato genere alimentari (giornaliera)*	0,03288	0,03418
30 Discoteche, night club	3,39746	3,53741

## LISTINO TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Per il calcolo della quota dovuta si deve:  
moltiplicare la superficie in metri quadrati per la tariffa parte fissa,  
sommare al risultato la tariffa della parte variabile  
aggiungere la quota di addizionale provinciale.

Numero componenti:	FISSA:	VARIABILE:
1	0,45527	46,45418
2	0,53495	83,61753
3	0,59755	92,90836
4	0,64876	116,13545
5	0,69998	144,00796
6	0,73982	157,94421



## COMUNE DI RUDIANO

### Servizio rifiuti - Determinazione delle tariffe Definizione delle modalità di calcolo dei listini

La determinazione della tariffa rifiuti si basa sul calcolo dei costi del servizio.

Il piano finanziario è allegato alla delibera di approvazione delle tariffe.

I costi vengono suddivisi tra fissi e variabili in relazione alla loro natura ed aggregati in modo da stabilire la rispettiva quota.

I costi vengono poi ripartiti tra utenze domestiche e non domestiche in base a criteri matematici ottenuti dalle sommatorie delle quote di produzione stimate con l'applicazione dei coefficienti ministeriali.

La ripartizione ottenuta è la seguente, al netto della tares e dell'addizionale provinciale:

	<i>Costi fissi</i>	<i>Costi variabili</i>	<i>Costi totali</i>
Totale costi	331.803,99 49,61%	337.000,00 50,39%	668.803,99
		Copertura prevista	100,00%
Gettito domestiche	<b>181.563,14</b> 54,72%	<b>184.406,40</b> 54,72%	365.969,54
Gettito non domestiche	<b>150.240,85</b> 45,28%	<b>152.593,60</b> 45,28%	302.834,45
Totale gettito	331.803,99 49,61%	337.000,00 50,39%	668.803,99

I quattro aggregati ottenuti devono essere distribuiti tra i contribuenti in funzione delle variabili specifiche.

La quota fissa sulle utenze domestiche viene ripartita in base alle superfici con l'applicazione di coefficienti prestabiliti in funzione dei componenti del nucleo familiare, che variano per i comuni con meno o più di 5000 abitanti.

Su questi coefficienti il comune non ha possibilità di manovra.

Il calcolo per la parte fissa delle utenze domestiche è riassunta nel seguente prospetto:

#### A - Utenze domestiche: calcolo listino quota fissa

<i>Componenti</i>	<i>Utenze</i>	<i>Superficie</i>	<i>coefficienti</i>	<i>Superficie x coefficienti</i>	<i>Listino : [C] x coefficiente</i>
1	385	50.734	0,80	40.587,20	<b>0,45527</b>
2	513	80.979	0,94	76.120,26	<b>0,53495</b>
3	483	79.326	1,05	83.292,30	<b>0,59755</b>
4	445	72.976	1,14	83.192,64	<b>0,64876</b>
5	140	23.030	1,23	28.326,90	<b>0,69998</b>
6	47	6.463	1,30	8.401,90	<b>0,73982</b>

<b>Somma superfici x coefficienti [A] :</b>	<b>319.921,20</b>
<b>Gettito domestiche quota fissa [B] :</b>	<b>181.563,14</b>
<b>Parametro quota fissa [C] = [B]/[A] :</b>	<b>0,568</b>

La quota variabile sulle utenze domestiche viene ripartita in base ai componenti del nucleo familiare, che possono variare tra un minimo ed un massimo prestabiliti. Sulla parte variabile della tariffa possono essere riconosciute riduzioni previste dal regolamento. Il calcolo per la parte variabile delle utenze domestiche è riassunta nel seguente prospetto:

### **B - Utenze domestiche: calcolo listino quota variabile**

Componenti	N (Utenze)	Produzione teorica rifiuti	N x coefficienti x riduzioni (*)	coefficienti	Listino : [C] x coefficiente
1	385	50.734	385,00	1,00	<b>46,45418</b>
2	513	145.762	923,40	1,80	<b>83,61753</b>
3	483	158.652	966,00	2,00	<b>92,90836</b>
4	445	182.440	1.112,50	2,50	<b>116,13545</b>
5	140	71.393	434,00	3,10	<b>144,00796</b>
6	47	21.974	159,80	3,40	<b>157,94421</b>
<b>630.955</b>					

<b>Somma N x coeff x riduzioni [A] :</b>	<b>3.980,70</b>	(*) Le riduzioni sono assegnate nucleo per nucleo
<b>Gettito domestiche quota variabile [B] :</b>	<b>184.406,40</b>	
<b>Parametro quota variabile [C] = [B]/[A] :</b>	<b>46,325</b>	

La quota fissa sulle utenze non domestiche viene ripartita in base alla categoria merceologica ed alle superfici con l'applicazione di coefficienti che possono variare tra un minimo ed un massimo prestabiliti.

Il calcolo per la parte fissa delle utenze non domestiche è riassunta nel seguente prospetto:

### **C - Utenze non domestiche: calcolo listino quota fissa**

Categoria	N	Superficie	coefficienti	superficie x coefficiente	Listino : [C] x coefficiente
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	18	7.445	0,400	2.978,00	<b>0,92134</b>
2 - Cinematografi e teatri	1	0	0,430	0,00	<b>0,99045</b>
3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1	0	0,600	0,00	<b>1,38202</b>
4 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	0	0,760	0,00	<b>1,75055</b>
5 - Stabilimenti balneari	1	0	0,380	0,00	<b>0,87528</b>
6 - Esposizioni, autosaloni	69	26.917	0,510	13.727,67	<b>1,17471</b>

7 - Alberghi con ristorante	1	0	1,200	0,00	<b>2,76403</b>
8 - Alberghi senza ristorante	1	0	0,950	0,00	<b>2,18819</b>
9 - Case di cura e riposo	1	0	1,000	0,00	<b>2,30336</b>
10 - Ospedali	1	0	1,070	0,00	<b>2,46460</b>
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	64	6.118	1,070	6.546,26	<b>2,46460</b>
12 - Banche ed istituti di credito	1	0	1,610	0,00	<b>3,70841</b>
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	22	2.691	0,990	2.664,09	<b>2,28033</b>
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5	456	1,110	506,16	<b>2,55673</b>
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4	258	0,830	214,14	<b>1,91179</b>
16 - Banche di mercato beni durevoli	1	0	1,090	0,00	<b>0,04828</b>
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	13	668	1,090	728,12	<b>2,51066</b>
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	4	556	0,925	514,30	<b>2,13061</b>
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6	1.038	1,090	1.131,42	<b>2,51066</b>
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	13	16.047	0,920	14.763,24	<b>2,11909</b>
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	16	3.803	0,820	3.118,46	<b>1,88876</b>
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6	742	4,570	3.390,94	<b>10,52636</b>
23 - Mense, birrerie, amburgherie	1	0	3,850	0,00	<b>8,86794</b>
24 - Bar, caffè, pasticceria	7	1.013	2,960	2.998,48	<b>6,81795</b>
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	10	3.547	2,760	9.789,72	<b>6,35728</b>
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	1	0	1,540	0,00	<b>3,54718</b>
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6	455	4,170	1.897,35	<b>9,60501</b>
28 - Ipermercati di generi misti	1	0	2,150	0,00	<b>4,95223</b>
29 - Banche di mercato genere alimentari	1	84	5,210	437,64	<b>0,23078</b>
30 - Discoteche, night club	1	0	1,475	0,00	<b>3,39746</b>

**Somma superfici x coefficienti [A] : 65.405,99**  
**Gettito non domestiche quota fissa [B] : 150.240,85**  
**Parametro quota fissa [C] = [B]/[A] : 2,297**

La quota variabile sulle utenze non domestiche viene ripartita in base alla categoria merceologica ed alle superfici con l'applicazione di coefficienti che possono variare tra un minimo ed un massimo prestabiliti.

Il calcolo per la parte variabile delle utenze non domestiche è riassunta nel seguente prospetto:

### D - Utenze non domestiche: calcolo listino quota variabile

<i>Categoria</i>	<i>N</i>	<i>Superficie</i>	<i>coefficienti</i>	<i>superficie x coeff</i>	<i>Listino : [C] x coefficiente</i>
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	18	7.445	3,280	24.419,60	<b>0,95732</b>
2 - Cinematografi e teatri	1	0	3,500	0,00	<b>1,02153</b>
3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1	0	4,900	0,00	<b>1,43014</b>
4 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	0	6,250	0,00	<b>1,82416</b>
5 - Stabilimenti balneari	1	0	3,100	0,00	<b>0,90478</b>
6 - Esposizioni, autosaloni	69	26.917	4,220	113.589,74	<b>1,23167</b>
7 - Alberghi con ristorante	1	0	9,850	0,00	<b>2,87487</b>
8 - Alberghi senza ristorante	1	0	7,760	0,00	<b>2,26488</b>
9 - Case di cura e riposo	1	0	8,200	0,00	<b>2,39330</b>
10 - Ospedali	1	0	8,810	0,00	<b>2,57133</b>
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	64	6.118	8,780	53.716,04	<b>2,56258</b>
12 - Banche ed istituti di credito	1	0	8,030	0,00	<b>2,34368</b>
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	22	2.691	8,150	21.931,65	<b>2,37870</b>
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5	456	9,080	4.140,48	<b>2,65014</b>
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4	258	6,810	1.756,98	<b>1,98760</b>
16 - Banchi di mercato beni durevoli	1	0	8,900	0,00	<b>0,04995</b>
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	13	668	8,950	5.978,60	<b>2,61219</b>
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	4	556	7,620	4.236,72	<b>2,22401</b>
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6	1.038	8,950	9.290,10	<b>2,61219</b>
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	13	16.047	7,530	120.833,91	<b>2,19775</b>
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	16	3.803	6,705	25.499,12	<b>1,95696</b>
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6	742	25,670	19.047,14	<b>7,49218</b>
23 - Mense, birrerie, amburgherie	1	0	19,780	0,00	<b>5,77310</b>
24 - Bar, caffè, pasticceria	7	1.013	22,440	22.731,72	<b>6,54946</b>
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	10	3.547	22,670	80.410,49	<b>6,61659</b>

26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	1	0	12,600	0,00	<b>3,67750</b>
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6	455	28,760	13.085,80	<b>8,39405</b>
28 - Ipermercati di generi misti	1	0	16,000	0,00	<b>4,66985</b>
29 - Banchi di mercato genere alimentari	1	84	42,740	3.590,16	<b>0,23989</b>
30 - Discoteche, night club	1	0	12,120	0,00	<b>3,53741</b>

**Somma superfici x coefficienti x riduzioni [A] : 524.258,26**

**Gettito non domestiche quota variabile [B] : 152.593,60**

**Parametro quota variabile [C] = [B]/[A] : 0,291**

*(\*) Le riduzioni sono assegnate utenza per utenza*

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Simona Dott.ssa Moletta

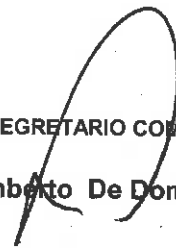
IL CONSIGLIERE più anziano d'età

Moiana Ferdinando



IL SEGRETARIO COMUNALE

Umberto De Domenico



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione é affissa all'albo pretorio ove resterà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 124 – comma 1° - D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

N. Reg. Pubbl. 424/2014

Rudiano li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

Umberto De Domenico



Estremi esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma del T.U. - D.Lgs. 267/2000.

il \_\_\_\_\_

Rudiano, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale